

# VIA CRUCIS



Un amore grande così

## **Introduzione**

*Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen*

**Celebrante:** Il cammino della croce è un pellegrinaggio nel deserto della città e nel cuore. Seguire Gesù sulla croce ci mette nell'ottica del cammino, ricordandoci continuamente che siamo pellegrini, e che peregriniamo insieme con lui e insieme con i nostri amici. Nel silenzio del deserto, provato lungo la via della croce e su di essa dallo stesso Gesù, scopriremo insieme che «nessuno ha un amore più grande di questo» (Gv 15,130).

## Prima Stazione

### Gesù è condannato a Morte



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Tu ti sei lasciato condannare a morte.

**T. Per compiere la volontà del Padre.**

L. Hai messo da parte i tuoi bisogni personali e ti sei consegnato.

**T. Quello che cerchi tu è la nostra salvezza.**

### ***LA PAROLA (Gv 1,35-39)***

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

### ***Il Bisogno di essere amati***

La prima parola di Gesù è, per l'evangelista Giovanni, una domanda che svela il cuore. «Che cosa cercate?» Quei due discepoli non potevano sapere cosa avrebbe significato seguirlo, però si sono lasciati affascinare dalla sua persona, dal suo modo di essere. *Qui c'è qualcosa di più!* devono aver pensato. Quell'interrogativo è entrato nel loro cuore e ha

chiesto di essere risolto. Hanno dovuto fare ordine dentro di loro, per scoprire che, in fondo, il bisogno primario è quello di essere amati.

*Sulla via della croce, domandiamoci: di cosa ho davvero bisogno? Chi è veramente importante per me?*

L. Guardiamo a te, Signore Gesù.

**T. Aiutaci a comprendere cosa ci rende davvero felici.**

L. Tu ci insegna a lasciare ciò che è di peso lungo il cammino.

**T. Insegnaci a valutare i nostri bisogni e a presentarli a te.**

### ***Preghiamo Insieme***

Dio nostro Padre,

per amore di tutti noi,

Gesù si è lasciato condannare.

Non ha pensato a se stesso ma a tutti noi.

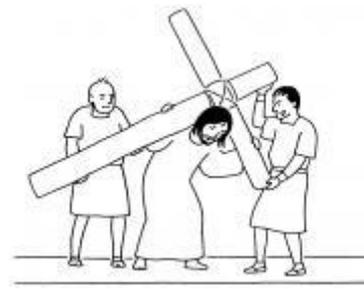
Fa' che troviamo la nostra felicità.

nel sapere donare noi stessi.

Amen.

## Seconda Stazione

### Gesù è caricato dalla croce



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Ti sei caricato della croce.

**T. E così hai dato un senso anche alle sofferenze.**

L. Non riusciamo a comprendere tutto con la nostra testa.

**T. Ci vuole cuore per capire il tuo gesto di amore.**

### LA PAROLA (GV 3,1-3)

Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

### ARRIVARE AL CUORE

Per Nicodèmo Gesù è un maestro più grande degli altri, è una persona diversa dalle altre; qualcosa dentro di lui gli dice che ha a che fare con Dio: non sarebbe possibile, altrimenti, compiere tutte quelle cose. Nicodèmo va da Gesù per capire e più Gesù gli risponde, più lui fa domande. Tuttavia Nicodèmo non capisce a fondo le risposte di Gesù. Il Vangelo è pieno di "fammi capire", "spiegami", "non ho capito". Ci vuole fiducia, bisogna uscire da se stessi. Dio stesso è uscito da sé per venire in mezzo a noi!

*Sulla via della croce, domandiamoci: so lasciarmi illuminare da Gesù?*

L. Veniamo da te, Signore Gesù, con le nostre notti e i nostri dubbi.

**T. Perché tu sei lo nostra luce e lo nostra salvezza.**

L. Tu ci chiedi di avere fiducia in te.

**T. Donaci il coraggio di uscire incontro agli altri.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Dio nostro Padre.

tante persone vivono la notte del dolore,  
del dubbio, della tristezza.

Il nostro amore che si fa vicino agli altri

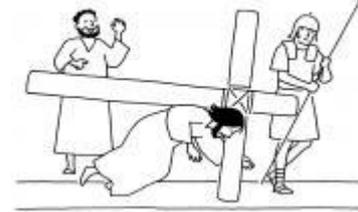
Possa alleviare le loro sofferenze.

La croce di Gesù illumini tutti noi.

Amen.

## Terza Stazione

### Gesù cade per la prima volta



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Dai tuoi gesti possiamo riconoscerti.

**T. Anche quando cadi ci dimostri che sei nostro Dio.**

L. Che effetto fa vederti così, caduto a terra?

**T. Il nostro cuore ti è vicino. Guardaci, siamo qui!**

### ***LA PAROLA (GV 4,28-30)***

La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

### ***MI CONOSCI DAVVERO?***

L'incontro con Gesù ha trasformato la donna samaritana in una creatura nuova. Infatti, lasciata la sua anfora, corre in città per dire alla gente dell'uomo che ha incontrato.

Qualcosa di decisivo è avvenuto nella sua vita, e ciò ha provocato in lei un cambiamento! E così, dopo aver ricordato i fatti, suggerisce anche un'interpretazione: «Che sia lui il Cristo?». Non impone a quanti la ascoltano una verità, ma propone una domanda con cui confrontarsi e rispetto a cui prendere posizione.

*Sulla via della croce, domandiamoci: chi è, Gesù, per me?  
Credo che mi conosca davvero?*

L. Abbiamo sete di te, Signore Gesù.

**T. Perché tu conosci davvero la nostra vita e la nostra storia.**

L. Solo tu puoi colmare la nostra sete di verità e di amore.

**T. Fa' che possiamo annunciarti con coraggio alle persone che incontriamo.**

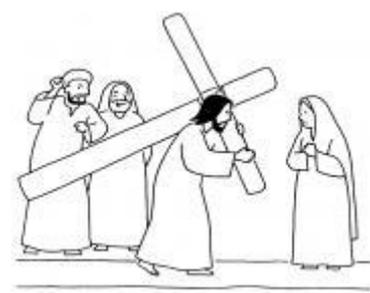
## **PREGHIAMO INSIEME**

Dio nostro Padre,  
donaci la forza che viene dal Vangelo  
per aiutare tutti a rialzarsi  
e ad avere speranza.

Tu ci ami ed è questo l'annuncio più bello. Amen

## Quarta Stazione

### Gesù incontra sua madre



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. la sofferenza di tua Madre, o Signore, non può lasciarci indifferenti.

**T. Vogliamo camminare dietro a te, come ha fatto lei.**

L. C'è Maria a incoraggiarci, perché il suo dolore è solo momentaneo.

**T. Gesù è la nostra salvezza, lui ci guarisce dal male.**

### ***LA PAROLA ( GV 5,1;5,5-9)***

Gesù salì a Gerusalemme. Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?». Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi la tua barella e cammina». E all'istante quell'uomo guarì, prese la sua barella e cominciò a camminare. Quel giorno però era un sabato.

### ***IL CORAGGIO DI CAMBIARE***

La cosa peggiore che possa capitarci non è essere infelici ma non desiderare più di essere felici. Rimanere inchiodati allo stesso punto, senza desiderare un cambiamento. Molte volte è l'indifferenza degli altri che ci tiene inchiodati.

Anche quando nessuno dovesse più ascoltarci, Dio ci ascolta sempre! Il miracolo è proprio qui: nel poter tornare a vivere, a vivere per davvero!

*Sulla via della croce, domandiamoci: che cosa mi impedisce di camminare? Desidero davvero cambiare?*

L. Signore, guarisci la nostra vita.

**T. Perché abbiamo smesso di sperare di poter cambiare e di non ricadere più negli stessi peccati.**

L. Tu ci ridoni fiducia.

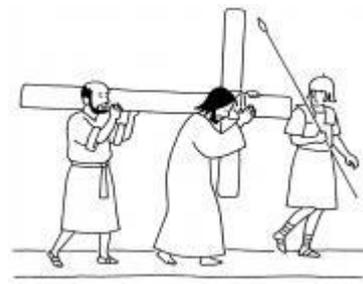
**T. Con il tuo aiuto, giorno dopo giorno, crescerà la nostra capacità di amare.**

PREGHIAMO INSIEME

Dio nostro Padre,  
che ci doni Maria come Madre.  
Fa' che ci aiuti a camminare dietro a Gesù,  
senza pigrizia e con un desiderio grande  
di vivere come lui.  
Amen

## QUINTA STAZIONE

**Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la Croce**



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Un tale viene preso e gli si carica sopra lo croce di Gesù.

**T. E così possiamo dire che anche un uomo ha potuto aiutare Dio.**

L. Quello che possiamo fare è poca cosa.

**T. Ma non c'è niente di più prezioso di quello che doniamo per amore.**

### ***LA PAROLA(GV 6,4-9)***

Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare? ». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente? ».

### ***FELICI NELLA CONDIVISIONE***

Alla vista dei cinque pani e due pesci sorge spontanea la domanda: «Che cos'è questo per tanta gente?».

Tuttavia, il gesto del ragazzo non si perde nel nulla, anzi riesce a sfamare lo folla. La prima soluzione davanti alla fame dei cinquemila, ieri come oggi, è la condivisione. E allora: io inizio da me, dono quello che ho, per quanto sia poco. Non siamo soli nel nostro percorso: è necessario donarci, con quel poco che abbiamo e che siamo. Solo allora potremo provare quella felicità che ci porta a compiere gesti impensabili.

*Sulla via della croce, domandiamoci: cosa sono disposto a condividere con gli altri?*

G. Signore Gesù, aiutaci a essere come te.

**T. Anche noi vogliamo donarci agli altri come tu hai fatto con noi.**

G. Tu che moltiplichi i pani e i pesci.

**T. Aiutaci a condividere con gli altri il poco che abbiamo.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

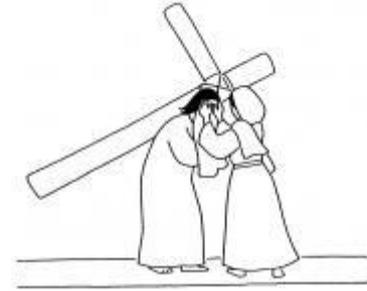
Dio nostro Padre,  
che bello pensare che per salvare l'umanità  
hai bisogno del nostro aiuto.

Non vogliamo tirarci indietro  
per non togliere nulla al bene  
che tu puoi fare con noi.

Amen.

## SESTA STAZIONE

### Veronica asciuga il volto di Gesù



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. La Veronica si avvicina e asciuga il volto di Gesù.

**T. Un gesto di tenerezza che lascia il segno.**

L. Possiamo anche noi avvicinarci a Dio.

**T. Così tanto da poterlo riconoscere come il Signore della nostra vita.**

### ***LA PAROLA (Gv 6,26-29)***

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

### ***CREDERE PER VIVERE***

C'è un'idea distorta di Dio. Quest'idea consiste nel pensare che dobbiamo fare qualcosa per lui. Siamo talmente pieni di cose da fare che usiamo lo stesso criterio anche con Dio: cosa devo fare per Dio? Gesù cambia logica. Non si tratta di "fare" ma di "lasciarsi fare", abbandonandosi e fidandosi. È questo che chiamiamo fede.

*Sulla via della croce, domandiamoci: che idea ho di Dio?*

L. Signore Gesù, fa' che come la Veronica io possa incontrarti. .

**T. Perché io diventi immagine tua.**

L. Ti prego, Gesù, aumenta la mia fede.

**T. Perché la mia vita sia buona e piena.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Dio nostro Padre,

Vogliamo abbandonarci all'amore che ci hai dato  
per mezzo di tuo figlio.

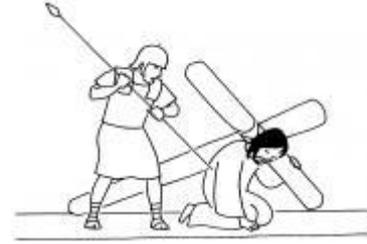
Lui ci mostra il tuo volto.

Aiutaci a restargli vicino  
per conoscerti fino in fondo  
ed essere felici con te.

Amen

## Settima Stazione

### Gesù cade per la seconda volta



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Tu, Signore, sulla via della croce, dai tutto, fino all'estremo.

**T. Per questo cadi ancora.**

L. Continui a dare tutto te stesso nel pane spezzato per tutti.

**T. Fa' che capiamo il tuo sacrificio e rimaniamo con te.**

### ***LA PAROLA (GV 6,48-51)***

«Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

### ***LA FORZA DEL CAMMINO***

Lungo il cammino può capitare che le forze vengano meno.

Le energie si esauriscono, la voglia viene a mancare.

Abbiamo bisogno di ristoro, di un cibo che possa sfamarci.

Gesù non ci offre qualcosa, ma Qualcuno: lui stesso.

Diventa pane spezzato per tutti, dono del Padre all'umanità.

È la sua stessa presenza donata nell'eucaristia a rinvigorirci.

È il dono di sé fino in fondo, che chiede di essere ricevuto gratuitamente

*Sulla via della croce, domandiamoci: dove trovo la forza che mi aiuta ad affrontare la mia giornata?*

L. Signore Gesù, dono del Padre a noi...

**T. Aiutaci a trovare sempre nuove energie per il nostro cammino.**

L. Tu che sei caduto e poi ti sei rialzato...

**T. Aiutaci a non arrenderci agli ostacoli della vita.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Padre santo,

Gesù è davvero la nostra forza,

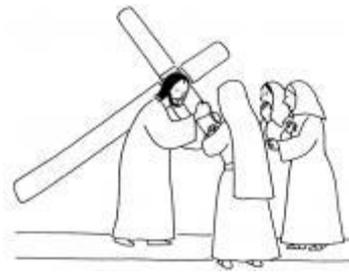
il pane del cammino di cui abbiamo bisogno.

Davanti al figlio tuo che si dona

non vogliamo più tirarci indietro. Amen

## Ottava Stazione

### Gesù incontra le donne di Gerusalemme



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Le donne piangono vedendoti soffrire così tanto.

**T. Tu dici loro di non piangere per te ma per chi non ti accetta.**

L. Ci sono tanti che vogliono andarsene per lo loro strada.

**T. Tu ami tutti e scegli di accompagnarci per sempre.**

### ***LA PAROLA (Gv 6,60-62.66-69)***

Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima?». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

### ***FEDELI SEMPRE***

Com'è possibile che Dio si riveli in un uomo, "il figlio di Giuseppe", una persona che può essere tradita, consegnata a chi vuole farle del male? Facciamo fatica ad accogliere l'immagine di un Dio che è fragile, povero. Ecco allora lo domanda: «Volete andarvene anche voi?».

Gesù non teme di restare solo, anche se soffre, perché ha fede nella promessa del Padre, che non verrà meno. Dio resta fedele sempre!

*Sulla via della croce, domandiamoci: sento che Gesù non mi lascia mai?*

L. Gesù, tu sei il pane che nutre la nostra vita.

**T. Lontano da te la nostra vita è grigia e noiosa.**

L. Per questo noi ti cerchiamo ogni giorno.

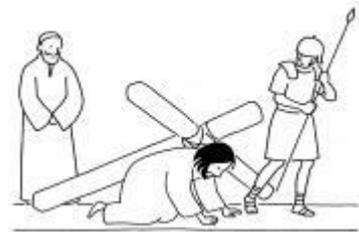
**T. Accompagnaci, Signore, con la tua presenza e noi saremo salvi!**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Dio nostro Padre,  
vogliamo pregarti per tutte le persone  
che hanno smesso di credere in Gesù.  
Fa' che per loro ci sia un nuovo incontro  
e una nuova scelta.  
Amen.

## Nona Stazione

### Gesù cade per la terza volta



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Il tuo amore è per sempre.

**T. Se cadi è per rialzarti e darei nuova speranza.**

L. Tu sei forte e ci sostieni.

**T. Grazie a te anche noi possiamo rialzarci e riprendere a camminare, sempre.**

### ***LA PAROLA (Gv 11,21-27)***

Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà», Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno», Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?», Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo»,

### ***PER SEMPRE***

Mettiamoci nei panni di Marta: suo fratello è morto e lei è molto triste e turbata. In situazioni come queste, è difficile credere, affidarsi a Gesù; anzi, spesso tendiamo ad allontanarci da Dio, accusandolo di essere lo causo dei nostri mali.

Anche a noi, Gesù rivolge la domanda che ha fatto a Marta: credi che l'amore di Dio sia per sempre e non ti abbandoni mai? Perché anche quando tutto sembra finito, la sua presenza è con noi e può rimetterci in cammino.

*Sullo via della croce, domandiamoci: abbiamo fede in Dio? Sentiamo la sua presenza anche quando facciamo fatica?*

L. Signore Gesù, accresci la mia fede.

**T. Fa' che io possa seguirti anche nelle difficoltà.**

L. Tu che sei risorto per sempre.

**T. Aiutaci a seguire la strada del vero bene e della vera bellezza.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Dio nostro Padre.

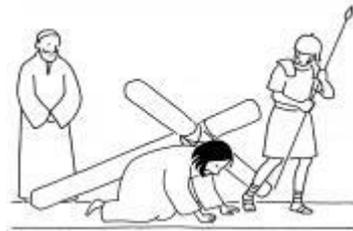
ci hai mandato tuo figlio  
per farci risorgere insieme a lui.

La fede nella vita nuova che ci dai,  
guidi sempre le nostre scelte  
e il nostro cammino.

Amen.

## Decima Stazione

### Gesù è spogliato dalle vesti



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Signore Gesù, quanto sei capace di abbassarti.

**T. Ti lasci spogliare di tutto quanto.**

L. Così ci insegni che l'amore è dare tutto.

**T. Che l'amore più grande è quello di chi si mette al servizio.**

### **LA PAROLA (Gv 13,12-15)**

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

### **UN ESEMPIO STRAORDINARIO**

Poche ore prima della sua passione, Gesù è a tavola con i suoi amici. E compie un gesto strano, assegnato di solito agli schiavi: si china e lava loro i piedi, mostrando tutto il suo amore. Lui, il Figlio, spoglia se stesso assumendo la condizione di servo. Dà l'esempio. Se vogliamo essere come lui, dobbiamo imitarlo amandoci gli uni gli altri. Scopriremo così la strana logica di Dio, per cui il più grande è colui che si fa piccolo.

*Sulla via della croce, domandiamoci: so aiutare con tutto me stesso? Quali esempi seguo?*

L. Tu, Gesù, mi dai l'esempio.

**T. Fa' che possa imitarti il più possibile.**

L. Aiutami, Signore Gesù, a riconoscerti nei più bisognosi.

**T. Perché anche io mi faccia piccolo con loro.**

## **PREGHIAMO INSIEME**

Dio d'amore,

ci insegni che il servizio e il dono di sé  
sono la chiave per orientare il nostro cammino.

Ci hai dato in Gesù un fratello umile.

Il suo esempio ci cambi la vita.

Amen.

## Undicesima Stazione



### Gesù è inchiodato sulla croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Vieni inchiodato sulla croce, mentre tutti ti abbandonano.

**T. Anche noi facciamo tanti propositi ma poi non li manteniamo.**

L. Eppure tu chiedi di seguirti fino in fondo, fino al sacrificio.

**T. Vogliamo trovare il coraggio di essere tuoi discepoli.**

### **LA PAROLA (Gv 13,36-38)**

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

### **UNA FEDELTA' UMILE**

Davanti all'annuncio della morte imminente di Gesù, Pietro vuole sottolineare la propria fedeltà. Di fatto, sul monte degli Ulivi, si intrametterà usando lo spada. Fino a quando, per assicurarsi il posto vicino al fuoco nel cortile del palazzo del sommo sacerdote ed essere possibilmente informato circa lo vicenda di Gesù, affermerà di non conoscerlo. Una fedeltà fatta solo di eroismo finisce nel rinnegamento. Pietro dovrà reimparare l'umiltà del discepolo prima di donare totalmente la vita per Gesù e il Vangelo.

*Sulla via della croce, domandiamoci: lo mia fedeltà è quella dell'eroe o quella del discepolo?*

L. Signore, voglio seguirti.

**T. Perché mi hai chiamato a essere tuo discepolo.**

G. Non sempre, però, ne sono capace fino in fondo.

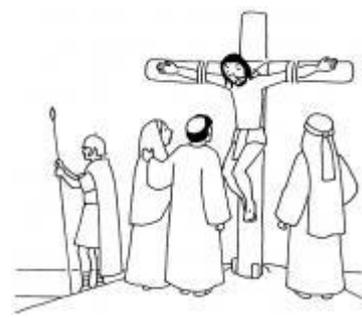
**T. Donami l'umiltà di chi si mette a disposizione senza pretendere nulla in cambio.**

PREGHIAMO INSIEME

Dio nostro Padre,  
vedi tuo figlio inchiodato sulla croce  
e soffri per tutta l'umanità.  
che non sa ascoltare la tua voce.  
Eppure tu non chiedi cose impossibili,  
solo di seguire la tua Parola  
di speranza.  
Rendici annunciatori  
del tuo messaggio di salvezza.  
Amen.

## Dodicesima Stazione

### Gesù muore sulla croce



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Ecco, Signore, che scegli liberamente di morire per noi.

**T. La tua morte è il compimento dell'amore vero.**

L. Vuoi conoscere che cosa sia la verità e che cosa sia l'amore?

**T. Guarda Gesù sulla croce per noi.**

### ***LA PAROLA (Gv 18,37-38)***

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re? ». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». Gli dice Pilato: «Che cos'è la verità? ».E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo in lui colpa alcuna».

### ***LIBERI DAVVERO***

Quante volte ci è capitato, come Pilato, di domandarci quale sia la verità. È una questione decisiva per la vita stessa. Conoscere la verità è l'unico modo per essere liberi davvero. Pilato pone la domanda in modo sbagliato: la verità non è una "cosa" ma un "chi". Sta conversando con la verità, che è Gesù stesso. La verità ha sempre tre dimensioni: in rapporto a Dio, con gli altri e con noi stessi.

*Sulla via della croce, domandiamoci: cerco lo verità? In quali occasioni non mi sento libero davvero?*

L. Abbiamo bisogno della verità, Signore Gesù.

**T. Illumina. ogni angolo del nostro cuore.**

L. Abbiamo bisogno della libertà, Signore Gesù.

**T. Spezza le catene che ci tengono legati.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Padre santo,

lo sappiamo che non c'è un amore

più grande di questo

e non c'è verità più alta

di quella di vedere Gesù morire sulla croce.

Il segno che hai pensato per noi

non è di morte ma di vita.

Aiutaci a ricordarlo per portarlo con fierezza. Amen.

## TREDICESIMA STAZIONE

### Gesù è deposto dalla croce



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Gesù, tu non scendi dalla croce da solo.

**T. Altri ti depongono e ti danno in braccio a tua madre e a chi non ti ha abbandonato.**

L. Anche Maria di Magdala era sotto lo croce.

**T. Ora è triste, ma sta per ricevere l'annuncio più bello della storia.**

### ***LA PAROLA (Gv 20,11.14-16)***

Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro. Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro».

### ***LA SPERANZA CHE SALVA***

Maria sta vicino al sepolcro. Non ha un altro luogo dove andare, non molla la presa. Non sappiamo il motivo per cui rimane, non c'è ragione per fermarsi là. Ma il distacco da qualcuno a cui teniamo è difficile.

Ci sembra di non essere più in grado di andare avanti, abbiamo paura di non farcela da soli. Gesù incontra Maria in lacrime e le apre lo possibilità di un'altra storia. «Chi cerchi?» le chiede. Come a dire: «Guarda che puoi ancora sperare solo se continui a cercarmi». Chi crede in Gesù vince sulla morte.

*Sulla via della croce, domandiamoci: in chi ripongo la mia speranza?*

L. Signore Gesù, tu che ci hai amato fino a morire sulla croce.

**T. Donaci il tuo amore, affinché possiamo riconoscerti.**

L. Tu che sei lo sorgente della nostra speranza...

**T. Guidati nel cammino verso di te.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Dio Padre buono,

solo in te possiamo davvero sperare.

Tu non puoi deluderci

perché ci ami di un amore eterno.

Perché possiamo continuare a cercare,

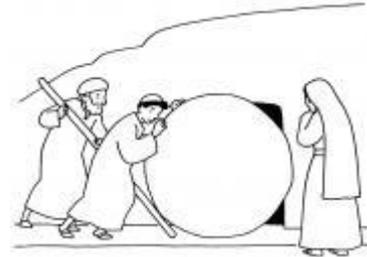
hai mandato tuo figlio a morire per i peccati

e a risorgere per una vita nuova.

Sei grande, Dio, e ti rendiamo grazie. Amen.

## Quattordicesima stazione

### Gesù è deposto nel sepolcro



G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L. Sembra tutto finito, vedendo Gesù nel sepolcro.

**T. Ma sappiamo che l'amore non può morire.**

L. Riceveremo l'annuncio della risurrezione.

**T. Gesù risorge e chiede a noi di rispondere al suo dono.**

### ***LA PAROLA (Gv 21,15-17)***

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene? », e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore».

### ***L'ULTIMA PROVA***

Per tre volte Gesù fa lo stessa domanda: «Mi ami?». Pietro lo ha tradito, come spesso facciamo anche noi. Per ben tre volte. La domanda di Gesù serve quindi a cancellare i tre rinnegamenti; perché l'amore vero perdona. Si tratta della prova definitiva del pellegrinaggio, la meta che sembrava

lontana. Ogni volta che cadiamo, Gesù è pronto a riprenderci, a rialzarci. Non ci vuole sconfitti. Ci è sempre vicino, in ogni momento, anche quando ce ne dimentichiamo. Ci ama per primo e lungo la via della croce lo abbiamo visto; ora chiede a ciascuno di noi di rispondere a un amore così grande.

*Al termine del cammino, domandiamoci: voglio bene a Gesù?*

L. Più di ogni altra cosa...

**T. Noi ti amiamo, Signore Gesù.**

L. Riconosciamo che non c'è amore più grande di questo.

**T. Noi ti amiamo, Signore Gesù.**

L. Hai dato te stesso per noi.

**T. Noi ti amiamo, Signore Gesù.**

### ***PREGHIAMO INSIEME***

Grazie, Dio nostro Padre,  
per il dono del tuo figlio  
che si è messo in cammino davanti a noi.  
È la strada dell'amore che ci ha insegnato.  
Noi ci impegniamo a seguirlo.  
Insegnaci a rispondere  
a un amore così grande.  
Amen.